GREEN

SCELTE DI VALORE

La politica ambientale di Morellato Group ha fatto centro. Ecco l'analisi della Global marketing advisor Francesca Ginocchio

di GIOVANNI AUDIFFREDI



Il segnale più confortante e concreto della nuova politica di sostenibilità di Morellato è la reazione entusiastica da parte della rete vendita». Parola di Francesca Ginocchio, Global marketing advisor di Morellato, dal settembre 2022 componente del Consiglio di amministrazione del gruppo, che ha un'importante esperienza nel mondo del lusso e delle sue declinazioni in differenti industrie. Concreta, affidabile, analizza il mercato senza falsi entusiasmi, ma riferendosi ai segnali più realistici che coinvolgono le principali tendenze del mondo orologiero: «Senza dubbio il tema della consapevolezza green è diventato centrale, perché il consumatore accoglie queste politiche di attenzione ambientale con slancio».

Morellato group ha chiuso l'esercizio finanziario 2021 con un fatturato consolidato pari a 310 milioni di euro, segnando una crescita a doppia cifra. Infatti, è stato registrato un balzo del 49% rispetto all'anno precedente. Va ricordato che il Gruppo gestisce un portafoglio di numerosi, importanti brand di proprietà. Oltre a Morellato si tratta di Sector NoLimits, Philip Watch, Lucien Rochat, Live Diamond, Bluespirit, La Petite Story, Oui&Me, Cleor, Noelie, D'Amante, Arca. A cui si aggiungono marchi di cui è licenziatario mondiale come Chiara Ferragni, Maserati e Trussardi.

Sul fronte green, Morellato group ha presentato il primo bilancio di sostenibilità in accordo ai principi internazionali degli Standard Gri (*Global standard for sustainability reporting*). Nell'esercizio 2021 sono aumentati gli investimenti in questo ambito con particolare attenzione alla crescita e all'innovazione dei marchi sostenibili.

Gli orologi hanno dimostrato di saper raccontare una storia anche ai più giovani»

Ci può fare un esempio di questa politica sul prodotto?

«Sector NoLimits nel 2019, quindi da poco tempo, ha lanciato con la collezione Save the Ocean un primo esempio di orologi in plastica riciclata e dal movimento che si ricarica con la luce solare. Oggi supera un altro limite con il Sector 230 Recycled, un orologio in acciaio riciclato al 100% la cui provenienza è certificata. In più, si sommano a questa novità un movimento automatico e un prezzo molto competitivo. L'insieme di questi fattori è vincente».

Quali brand vi stanno dando anche risultati numerici rilevanti?

«Oui & Me ha iniziato nel 2021 un percorso con il 30% della collezione realizzato in acciaio riciclato. Per la primavera-estate 2023, tutti i modelli saranno in questo materiale. In generale, dalla materia prima dell'orologio poi si passa alla progettazione, per esempio del cinturino (in pelle rigenerata) e della confezione. C'è un'intera filiera che diventa progressivamente un argomento di valore nella scelta d'acquisto».

Grande soddisfazione l'avete ricevuta soprattutto da un brand, che ancora non ha affrontato politiche green, ma ha ugualmente conquistato quote di mercato importanti: Philip Watch. Perché?

«Hanno premiato le scelte sull'incremento di dettagli più ricercati sull'automatico Swiss Made. Casse corona vite per gli orologi diving, inserti in ceramica nelle ghiere, vetro anti riflesso, una serie di vantaggi che, introdotti sui pezzi più importanti, hanno determinato un boom. Negli ultimi tre anni, ogni anno, Philip Watch è cresciuto tra il 30 e il 40 percento. È la nostra punta di diamante nella fascia più alta. Infatti, tanto contenuto a un prezzo competitivo ha generato un apprezzamento del mercato. Un cronografo automatico con caratteristiche che oltrepassano le mode, a 1.700 euro, è un prodotto che seduce».

Come si spiega questo momento magico per l'orologeria?

«Un orologio, quanto meno, è un bene che manifesta il suo valore. Ci sono fenomeni speculativi esagerati, ma come minimo quello che compri in un segmento qualitativo mantiene la promessa di una forma d'investimento positivo. Soprattutto, l'orologio ha saputo dimostrare di essere un oggetto di fascino, capace di raccontare una storia anche alle generazioni più giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

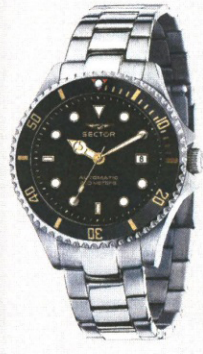
Idee e successi



Oui & Me
Orologio femminile della Collezione Chérie. Cassa 34 millimetri, movimento al quarzo, cassa e bracciale in acciaio 100% riciclato, finitura oro rosa e decoro Dial 3D, con ricamo floreale



Philip Watch
Amalfi. Cronografo sportivo, water resistant a 10 atmosfere, con cassa 43 mm in acciaio, spessore 14,60 mm. Vetro zaffiro, chiusura con fibbia a farfalla con pulsanti e blocco sicurezza, Swiss Made.



Sector
Orologio Sector 230 Recycled con cassa (43 mm) e bracciale in acciaio 100% riciclato. Movimento automatico Miyota, lunetta nera in ceramica, lancette luminescenti, impermeabile 200 metri